



**PROTECT**

**L'ALTERAZIONE DELLE STAGIONI**

**OUR**

**METTE A RISCHIO**

**FUTURE**

**LA NOSTRA SALUTE**

**TOO**

**#PROTECTOURFUTURETOO**

#PROTECTOURFUTURETOO

## **L'ALTERAZIONE DELLE STAGIONI ESPONE GLI ANIMALI A UNA MINACCIA SENZA PRECEDENTI.**

L'alterazione stagionale e l'aumento delle temperature a livello globale stanno portando alla diffusione di parassiti vettori di patologie come i flebotomi. Questi cambiamenti influenzano anche le normali abitudini dei nostri animali domestici. Aumentano i rischi di malattie legate al caldo, e molti parassiti, come le zecche, sopravvivono anche in inverno.

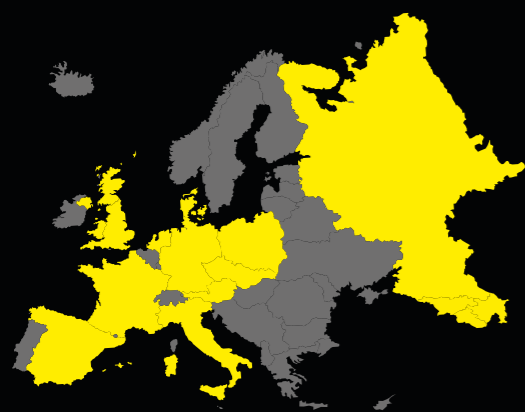
Questa guida illustra come aiutare i tuoi clienti e i loro amici a quattro zampe ad adattarsi a questa nuova realtà.

Il problema dell'alterazione delle stagioni varia a seconda del paese colpito.

Per avere una visione d'insieme abbiamo chiesto a un team di 21 esperti, provenienti da tutta Europa, di condividere con noi le loro opinioni.

## GLI ESPERTI ▶

Il nostro team include alcune delle maggiori autorità operanti nel campo della salute degli animali, specializzate in quattro aree mediche: parassiti, malattie, comportamento, e approccio 'One Health' (ossia un approccio che prenda in considerazione il legame tra la salute delle persone, degli animali e dell'ambiente).



ITALIA / SPAGNA / AUSTRIA /  
REPUBLICA Ceca / DANIMARCA / FRANCIA /  
GERMANIA / PAESI BASSI / POLONIA /  
RUSSIA / REGNO UNITO

## 1 PARASSITI

Informazioni chiare e dettagliate su zecche, pulci, flebotomi e zanzare che possono colpire i nostri animali domestici.



**RENÉ BØDKER**  
DANIMARCA / PARASSITI

Membro del team veterinario per le malattie trasmesse da vettori presso l'Università di Copenaghen, e opinionista autorevole.



**PROF. PATRICK BOURDEAU**  
FRANCIA / PARASSITI

Direttore dell'Unità di Parassitologia/ Dermatologia dell'Ospedale Veterinario Universitario di Nantes.



**PROF. AGUSTÍN ESTRADA PEÑA**  
SPAGNA / PARASSITI

Professore specializzato in patogeni trasmessi dalle zecche e alterazione delle stagioni presso l'Università di Saragozza.



**PROF. EZIO FERROGLIO**  
ITALIA / PARASSITI

Professore di parassitologia e malattie parassitarie presso l'Università di Torino.



**PROF. LAURA HELEN KRAMER**  
ITALIA / PARASSITI

Professoressa di parassitologia e malattie parassitarie presso l'Università di Parma.



**DOTT. JAVIER LUCIENTES**  
SPAGNA / PARASSITI

Veterinario esperto, specializzato in parassiti come pulci, flebotomi e zanzare.



**PROF. DOTT. UTE MACKENSTEDT**  
GERMANIA / PARASSITI

Direttrice del Dipartimento di Parassitologia presso la Facoltà di Scienze Naturali a Hoffenheim.



**PROF. DOTT. DAVID MODRÝ**  
REPUBBLICA Ceca / PARASSITI

Professore senior di patologia e Direttore di Veterinari Senza Frontiere in Repubblica Ceca.



**DR. PAUL OVERGAAUW**  
PAESI BASSI / PARASSITI

Presidente del Consiglio Scientifico Europeo sui Parassiti degli Animali da compagnia.



**PROF. DOTT. CHRISTINA STRUBE**  
GERMANIA / PARASSITI

Medico specialista presso l'Università di Medicina Veterinaria di Hannover.



**PROF. RICHARD WALL**  
REGNO UNITO / PARASSITI

Professore di zoologia presso l'Università di Bristol.

## 2 MALATTIE

Informazioni aggiornate su tutte le malattie la cui diffusione può essere aumentata dall'alterazione delle stagioni - dalla borreliosi alla febbre del Nilo occidentale.



**PROF. ŁUKASZ ADASZEK**  
POLONIA / MALATTIE

Membro della Facoltà di Medicina Veterinaria di Lublin.



**DOTT. FERNANDO FARIÑAS GUERRERO**  
SPAGNA / MALATTIE

Direttore dell'Istituto di Immunologia Clinica e Malattie Infettive di Malaga.



**DR. SERGEY KONYAEV**  
RUSSIA / MALATTIE

Specialista in parassitologia presso l'Istituto di Sistematica ed Ecologia degli Animali a Novosibirsk.



**DOTT. MICHAEL LESCHNIK**  
AUSTRIA / MALATTIE

Professore presso l'Università di Medicina Veterinaria di Vienna.

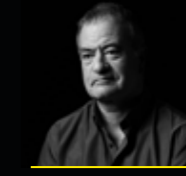


**DOTT. ERIC MORGAN**  
REGNO UNITO / MALATTIE

Professore di parassitologia veterinaria presso la Queen's University di Belfast.

## 3 COMPORTAMENTO

Informazioni sui potenziali problemi comportamentali, dallo stress da caldo ai cambiamenti nelle abitudini riproduttive degli animali.



**PROF. XAVIER MANTECA VILANOVA**  
SPAGNA / COMPORTAMENTO

Membro del Dipartimento di Scienze Animali e Alimentari dell'Università Autonoma di Barcellona.



**DOTT. PROF. MURIEL MARION**  
FRANCIA / COMPORTAMENTO

Docente e membro attivo di diverse istituzioni francesi di formazione continua (tra cui GECAF e Zoopsy), opera come Veterinaria esperta in comportamento.



**PROF. CLARA PALESTRINI**  
ITALIA / COMPORTAMENTO

Professoressa presso l'Università di Milano, specializzata in problemi comportamentali negli animali.

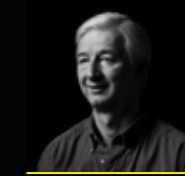
## 4 ONE HEALTH: LA SALUTE DI TUTTI

Le persone e gli animali devono affrontare le stesse sfide in termini di malattie. Non siamo da soli, e dobbiamo trovare il modo di proteggere la salute di tutti.



**PROF. JACQUES GUILLOT**  
FRANCIA / ONE HEALTH

Insegnante presso la Scuola Veterinaria di Alfort e ricercatrice alla Facoltà di Medicina di Créteil.



**PROF. DOTT. RALF MÜLLER**  
GERMANIA / ONE HEALTH

Direttore del Servizio di Dermatologia Veterinaria presso l'Università di Monaco di Baviera.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUGLI ESPERTI, VAI SUL SITO:



**PROTECT OUR FUTURE TOO.COM**

# UN PERICOLO IN MOVIMENTO

Come dice il Prof. Patrick Bourdeau, l'alterazione delle stagioni è caratterizzata da un aumento delle temperature, che causa, nell'arco dell'anno, una riduzione del numero di giorni caratterizzati da temperature al di sotto dello zero; tutto ciò favorisce la diffusione di parassiti interni ed esterni. Ciò consente ai parassiti di sopravvivere durante tutto l'anno, e vettori come le zecche possono rimanere attivi anche in inverno.

**LA ZECCA HYALOMMA È UNO DEI PARASSITI PIÙ DIFFUSI IN ASIA E AFRICA. TRASMETTE PATOGENI COME IL VIRUS DELLA FEBBRE EMORRAGICA CRIMEA-CONGO. SONO STATI ISOLATI ALCUNI ESEMPLARI IN REGIONI MOLTO A NORD, FINO IN SCANDINAVIA. SE IL CLIMA DOVESSE CONTINUARE A RISCALDARSI, LE ZECHE ALLOCTONE POTREBBERO STABILIRSI E COMPLETARE UN INTERO CICLO DI VITA<sup>1</sup>, ANCHE LADDOVE PRIMA NON ERANO PRESENTI.**

Le popolazioni di ectoparassiti nel nostro ambiente stanno aumentando e rimangono attive per periodi più lunghi durante l'anno.

L'alterazione delle stagioni sta portando a una maggiore diffusione dei parassiti. Sia gli endoparassiti che gli ectoparassiti stanno raggiungendo Paesi che in passato erano troppo freddi, andando a costituire una minaccia sempre più concreta per gli animali domestici.

I dati parlano chiaro: oltre il 50% dei gatti europei sono infestati dai parassiti<sup>2</sup>, e la situazione è altrettanto grave per i cani. In Germania, il numero di zecche individuate in alta stagione è più che triplicato in un solo anno.

Per farci un'idea del pericolo reale causato dai parassiti ci dobbiamo concentrare su tre aspetti: distribuzione, sopravvivenza e attività.

## DISTRIBUZIONE

Gli ectoparassiti sono sempre alla ricerca di cibo, e possono spostarsi attaccandosi al pelo di animali selvatici, trasportati da un paese all'altro durante le spedizioni internazionali, o veicolati dagli animali domestici di ritorno da una vacanza. In passato, però, questi parassiti tendevano a morire nei mesi invernali, una volta raggiunte le zone più fredde.

Adesso, invece, il clima più mite li rende in grado di sopravvivere in regioni con temperature più basse e talvolta persino ad alta quota, in montagna. L'altitudine massima di sopravvivenza delle zecche è aumentata di 200-300 metri dal 1980<sup>3</sup>.

Questo trend consente inoltre agli endoparassiti di migrare, trasportati da ospiti intermedi. Un esempio è la *Thelaziosi oculare* (verme dell'occhio), trasmessa dalle mosche e ormai comune nell'Europa del nord.

**SONO STATI TROVATI FLEBOTOMI IN PAESI ALPINI COME L'AUSTRIA E LA SVIZZERA<sup>4</sup>.**

## SOPRAVVIVENZA

I parassiti possono vivere piuttosto a lungo. Le zecche, ad esempio, vivono fino a cinque anni. Ma la maggior parte delle specie smettono di essere attive in climi freddi - in genere le zecche sotto i 7 gradi, le zanzare sotto i 10 gradi interrompono la loro attività.

Oggi i parassiti sopravvivono e si riproducono ben oltre la loro 'alta stagione': alcuni ricercatori nei Paesi Bassi hanno scoperto che l'attività delle zecche è aumentata di ben 23 giorni l'anno. Al contempo, specie tropicali infestanti rimangono attive anche in inverno, portando a una crescita rapida delle loro popolazioni.

**GLI SCIENZIATI HANNO CONFERMATO IL PRIMO CASO DI ATTIVITÀ RIPRODUTTIVA INVERNALE DELLA ZANZARA TIGRE ASIATICA IN EUROPA<sup>5</sup>.**

## ATTIVITÀ

Con l'aumento delle temperature gli ectoparassiti diventano più attivi. Le temperature più alte permettono infatti questi ultimi di vivere più a lungo e riprodursi più rapidamente.

Ad esempio, gli scienziati hanno inoltre scoperto che l'attività di ricerca di un nuovo ospite da parte delle zecche è direttamente correlata alla temperatura.

Le zanzare tendono a diventare più attive con temperature intorno ai 30°C.

Con l'aumento del numero di morsi e punture da parassiti, il ciclo di trasmissione delle malattie che essi diffondono diventa più rapido, e i patogeni impiegano meno tempo a trasferirsi dalla fonte originaria a un cane o gatto. Inoltre, i parassiti possono acquisire svariati patogeni durante il loro ciclo di vita.

**IN DANIMARCA, IL 12% DELLE ZECHE TRASPORTA PIÙ DI UN PATOGENO - ALCUNE FINO A QUATTRO<sup>6</sup>.**

## COSA DICONO GLI ESPERTI? ▼



**PROF. PATRICK BOURDEAU**  
FRANCIA / PARASSITI

"È importante riflettere sull'impatto che il cambiamento climatico potrebbe avere sul rischio di parassiti nei nostri animali domestici. Siamo consapevoli che questi cambiamenti hanno già avuto e continuano ad avere delle conseguenze, come dimostra il chiaro esempio della riduzione del numero di giorni con temperature sotto lo zero durante l'anno. In pratica, la stagione invernale si accorcia, il che porta a due conseguenze principali. Prima di tutto le uova dei parassiti, che sono in genere molto sensibili alle temperature di congelamento, si preservano. Il che significa che le uova potranno superare l'inverno e potenzialmente infestare un animale diverso l'anno successivo. Il secondo punto riguarda gli insetti, che ovviamente sopravvivono con più facilità a inverni miti. L'associazione di questi fattori anno dopo anno fa aumentare il rischio di parassiti nei nostri animali."



**PROF. DOTT. UTE MACKENSTEDT**  
GERMANIA / PARASSITI

"Mi aspetto di vedere nuove specie di zecche migrare fino a qui, in Europa centrale, portando con sé anche i loro patogeni. Prevedo cambiamenti nella composizione della popolazione delle zecche, con la comparsa di nuove specie. Come prevedo mutamenti nel profilo dei patogeni locali. È comprovato ormai che le zecche possono vivere a maggiori altitudini, quindi dobbiamo essere pronti a trovarne anche durante una passeggiata in montagna. Inoltre, negli ultimi anni - anzi decenni - abbiamo appurato che la distribuzione delle specie di zecche è destinata a cambiare. Ad esempio, le nostre zecche arriveranno fino in Scandinavia. Tutto ciò sarà legato al cambiamento climatico e al relativo mutamento delle condizioni meteorologiche."

## CONSIGLI PER I PROPRIETARI ▼

Ecco alcuni consigli utili.

### ■ SPAZZOLARE REGOLARMENTE GLI ANIMALI

Più i padroni spazzolano i loro cani e gatti, meglio è. Devono pulire accuratamente la spazzola per rimuovere eventuali parassiti e applicare un disinfettante fra una spazzolata e l'altra.

### ■ SPIEGARE LE MISURE PREVENTIVE

I padroni possono proteggere i loro animali domestici utilizzando i migliori trattamenti antiparassitari. Ricorda inoltre ai tuoi clienti di controllarsi dopo le passeggiate per essere sicuri di non aver preso loro stessi delle zecche.

### ■ IMPARARE A CONOSCERE GLI HABITAT NATURALI

Zone boschive e aree verdi i luoghi preferiti delle zecche perché ci si possono nascondere aspettando il passaggio di animali. Le zanzare preferiscono ambienti caldi con acque stagnanti per potersi riprodurre.

### ■ IGIENE E PULIZIA

I proprietari possono ridurre la riproduzione dei parassiti vicino casa eliminando rifiuti che potrebbero fornire un riparo e prevenendo la formazione di pozzanghere.

### ■ AVERE UN'ATTENZIONE COSTANTE

Zecche, pulci, flebotomi e zanzare possono rimanere attivi tutto l'anno - quindi spiegare ai proprietari che non basta affrontare il problema solo nella bella stagione è fondamentale. Inoltre, i parassiti stanno iniziando a fare la loro comparsa in nuove aree.



**OVVIAMENTE  
CI SONO MOLTE  
ZECCHE NEI NOSTRI  
BOSCHI, MA ORMAI  
SE NE TROVANO  
DAVVERO OVUNQUE.  
PERSINO IN UN  
QUALSIASI PARCO  
NELLE CITTÀ  
DEI PAESI  
NORDICI.**

**RENÉ BØDKER**  
RICERCATORE SENIOR,  
UNIVERSITÀ DI COPENAGHEN

# DIFFICILE SCOPRIRLE, ANCORA PIÙ DIFFICILE CURARLE

CONSIGLIO AI VETERINARI DI CONCENTRASI MAGGIORMENTE SULL'EDUCAZIONE DEI PROPRIETARI IN MERITO ALLA FREQUENZA DEI TRATTAMENTI CONTRO PULCI E ZECHE.

“ DOTT. SERGEY KONYAEV

La borreliosi è una delle principali malattie trasmesse dai vettori. Secondo uno studio condotto nel Regno Unito, il 43% dei cani sono stati morsi da una zecca in grado di diffondere questa malattia. In Germania, un terzo delle zecche esistenti potrebbe essere vettore del batterio incriminato.

Ma ci sono molte altre malattie da prendere in considerazione. I parassiti che si spostano verso nord per via delle temperature in aumento portano con sé patogeni esotici. Questi includono il protozoo Babesia, responsabile della cosiddetta “malaria dei cani”, e il parassita Leishmania, un parassita trasmesso dai flebotomi, piccoli insetti, simili alle zanzare, comparsi ora persino sui Pirenei.

Queste patologie possono causare febbre e letargia nel cane infetto, e determinare sintomi e lesioni più gravi, se non diagnosticate tempestivamente, come mostra la seguente tabella.

MALATTIA	VETTORE	POSSIBILI SINTOMI CLINICI
<b>BORRELIOSI</b>	ZECHE	Linfonodi ingrossati, artrite acuta, anomalie cardiache, complicanze a carico del sistema nervoso, depressione.
<b>BABESIOSI</b>	ZECHE	Ittero, linfonodi ingrossati, lesioni alla milza e agli organi addominali.
<b>LEISHMANIOSI</b>	FLEBOTOMI	Alopecia, lesioni della pelle che non si rimarginano, onicogriposi, ulcere e insufficienza renale.
<b>ANAPLASMOSI</b>	ZECHE	Vomito, diarrea, attacchi epilettici occasionali e dolore al collo.
<b>EHRlichiosi</b>	ZECHE	Anemia, emorragie anomale, linfonodi ingrossati e zoppia.
<b>FEBBRE BOTTONOSA DELLE MONTAGNE ROCCIOSE</b>	ZECHE	Dolori muscolari, gonfiore facciale, emorragia.
<b>BARTONELLOSI</b>	PULCI	Infiammazione del sistema nervoso, dolori cronici, gonfiore articolare.
<b>DIROFILARIOSI</b>	ZANZARE	Debolezza, difficoltà respiratorie, perdita di peso, lesioni cardiovascolari e depressione.

## SITUAZIONE ENDEMICA

Alcune malattie sono apparse di recente nei paesi dell'Europa del nord, e hanno già raggiunto lo stato endemico nelle parti più calde del continente. Ad esempio, la leishmaniosi colpisce oltre 5 milioni di cani nell'Europa del sud, costituendo un grave problema per i veterinari.

Le Aziende nel settore della salute animale hanno fatto grandi progressi, sviluppando vaccini per alcune malattie e cure per altre. Ciononostante, malattie come l'ehrlichiosi o l'anaplasmosi non hanno ancora un vaccino.

Le malattie potrebbero non presentare alcun sintomo finché non arrivano a uno stadio avanzato. La dirofilariosi può risultare asintomatica finché non si manifesta in tutta la sua gravità, causando persino morte improvvisa, soprattutto nei gatti.

## COSA DICONO GLI ESPERTI? ▼



**DOTT. SERGEY KONYAEV**  
RUSSIA / MALATTIE

“Quando abbiamo fatto dei test genetici molecolari sulle zecche in Russia la scoperta più importante è stata che circa una zecca su quattro è portatrice di un qualche tipo di infezione. Oltre al parassita Babesia, anche il parassita Borrelia è risultato largamente diffuso. La maggior parte delle persone non si rende conto del pericolo che corre incontrando una zecca.”



**DOTT. MICHAEL LESCHNIK**  
AUSTRIA / MALATTIE

“Il cambiamento climatico porta a due fenomeni principali in Europa. Il primo è l'aumento delle temperature, in particolare nei mesi invernali. Quindi i nostri pazienti devono prepararsi a essere maggiormente esposti ai parassiti, con i relativi rischi di infezione, anche in periodi dell'anno inaspettati. Il secondo fenomeno riguarda le condizioni climatiche estreme, come le inondazioni. Ciò porta a un aumento davvero significativo nel numero di zanzare, e quindi al rischio di infezioni causate da parassiti del genere Filaria.”



**DOTT. FERNANDO FARIÑAS GUERRERO**  
SPAGNA / MALATTIE

“I mutamenti dell'ambiente (globalizzazione, deforestazione, l'aumento delle temperature, delle precipitazioni e dell'umidità) stanno contribuendo in modo evidente ad alterazioni del sistema immunitario. Sappiamo di fatto che l'esposizione di uomini e animali a questi cambiamenti può portare ad alterazioni profonde nel corretto funzionamento delle difese immunitarie, favorendo la predisposizione a contrarre malattie infettive e non infettive come le allergie e le malattie autoimmuni.”

## CONSIGLI PER I PROPRIETARI ▼

Aiuta i tuoi clienti a ridurre il rischio di queste malattie raccomandando alcune semplici misure preventive.

### ■ INFORMA I CLIENTI SUL PROCESSO DI TRASMISSIONE

Dando ai pazienti informazioni di base sulle modalità di trasmissione delle malattie dagli animali selvatici a quelli domestici li puoi aiutare a capire meglio il pericolo.

### ■ INCORAGGIALI A PRENOTARE UNA VISITA

Puoi sensibilizzare i padroni sui sintomi più comuni, come la stanchezza, l'inappetenza e la riluttanza a fare esercizio fisico. Incoraggiali a contattarti immediatamente: anche un cambiamento apparentemente insignificante nel comportamento del loro compagno potrebbe essere il primo segnale di un problema più grave.

### ■ SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DELLA TOELETTA

In genere le zecche si devono nutrire per ore prima di trasmettere i patogeni a un ospite (le tempistiche cambiano a seconda del tipo di patogeno) - quindi prima vengono rimosse, minori saranno le possibilità di contrarre la malattia.

### ■ SPIEGA I TRATTAMENTI DISPONIBILI

Nella tua struttura offri già vaccini e altre profilassi. Informa i tuoi clienti sui trattamenti personalizzati esistenti per prevenire i parassiti.

### ■ RICORDA QUALI SONO LE ZONE A RISCHIO

Assicurati che i proprietari siano a conoscenza del rischio parassiti in zone come boschi e acquitrini. Devono anche essere consapevoli che zecche, pulci, flebotomi e zanzare possono vivere ovunque, anche nel loro giardino.

### ■ INVITALI A FARE ATTENZIONE IN VIAGGIO

Spiega ai proprietari come proteggere il loro amico a quattro zampe quando viaggiano in paesi con diversi parassiti o malattie. Questo significa anche ridurre il rischio che portino zecche e le patologie che esse trasmettono.



**I PROPRIETARI  
CON CUI HO PARLATO  
MI HANNO DETTO CHE  
FINO A 15 O 20 ANNI FA  
NON SI IMBATTEVANO  
PRATICAMENTE MAI IN UNA  
ZECCA IN TUTTO L'ANNO,  
MENTRE AL GIORNO D'OGGI  
I LORO CANI VENGONO  
PUNTI DA UNA ZECCA  
A OGNI PASSEGGIATA.  
E QUESTO IN TUTTE  
LE STAGIONI.**

**PROF. RICHARD WALL**  
PROFESSORE DI ZOOLOGIA,  
UNIVERSITÀ DI BRISTOL

# UNA NUOVA REALTÀ

Con la crescente alterazione delle stagioni, anche le abitudini di cani e gatti si modificano drasticamente. Le nuove condizioni climatiche influiscono sul loro comportamento abituale, portando a cambiamenti a livello fisico e psicologico.

L'aumento estremo delle temperature può causare esaurimenti da calore o colpi di calore. Gli animali domestici possono soffrire di questi disturbi anche con temperature intorno ai 20°C, e il rischio aumenta esponenzialmente quando salgono oltre i 30°C.

Rischio che aumenta drasticamente nelle razze a pelo lungo e per le razze brachicefale che faticano a dissipare calore attraverso le vie respiratorie per via della loro struttura anatomica.

**IL TASSO DI MORTALITÀ DA COLPO DI CALORE NEI CANI È DEL 50% <sup>7</sup>.**

## NUOVE ROUTINE

Anche quando le temperature non sono equatoriali, le alterazioni meteorologiche costringono i nostri amici animali a cambiare le loro routine quotidiane. Molti gatti e cani, in particolare quelli più anziani, faticano ad adattarsi al cambiamento, soffrendo di notevoli fastidi.

Pensiamo ad esempio all'esercizio fisico. Con l'aumento delle temperature, i proprietari tendono a portare fuori i cani meno spesso, aumentando quindi il rischio di obesità. Al contempo, i gatti a pelo lungo o fitto risultano più sensibili al caldo eccessivo. Come anche, in generale, i cuccioli e gli animali più anziani.

Anche le tempeste, che stanno diventando sempre più frequenti per via dell'alterazione delle stagioni, sono un problema non indifferente. Possono infatti causare ansia negli animali domestici, aggravando disturbi esistenti o creandone di nuovi.

L'andamento meteorologico instabile può influire in modo considerevole sull'umore degli animali domestici, come dimostra l'aumento dei casi di disturbi affettivi stagionali (ansia).

**SI RITIENE CHE CIRCA IL 30% DEI CANI SOFFRA DI ANSIA <sup>8</sup>.**

## CONSEGUENZE SULLA RIPRODUZIONE

L'alterazione delle stagioni, oltre a influire negativamente sulla vita quotidiana dei nostri animali, ha un effetto anche sulle loro abitudini riproduttive.

Effetto che risulta particolarmente evidente nei gatti, le cui abitudini riproduttive vengono espletate soprattutto durante i mesi estivi, quelli tipicamente più caldi.

Adesso stanno cominciando a riprodursi anche in pieno inverno, il che porta a un numero crescente di gattini abbandonati. Le conseguenze tragiche sono evidenti in tutta Europa.

**NEL 2016, L'RSPCA\* HA PUBBLICATO UNA DICHIARAZIONE IN CUI AFFERMAVA DI ESSERE "COMPLETAMENTE SOPRAFFATTO DAL TASSO DI ABBANDONO DI GATTINI" <sup>9</sup>.**

\*ENTE BRITANNICO PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI

## COSA DICONO GLI ESPERTI? ▼



**PROF. CLARA PALESTRINI**  
ITALIA / COMPORAMENTO

"Come per le persone, anche per animali domestici la paura non è un disturbo del comportamento. Potrebbe sembrarlo, ma non è così: la paura è una risposta adattativa. Per gli esseri umani è normale avere paura del fuoco, come per la preda temere il suo predatore: questo aumenta le possibilità di sopravvivenza. La paura è un'emozione che l'animale prova a seguito di uno stimolo che percepisce come pericoloso o imprevedibile. È diversa dall'ansia: l'ansia viene definita "attesa apprensiva", qualcosa che l'animale percepisce come pericolosa o imprevedibile. La paura diventa sempre patologica quando si tratta di fobia. Le fobie sono risposte improvvise, risposte di tipo "tutto o nulla", in cui l'animale manifesta tutti i segnali della paura in modo esagerato. Ma non solo: il recupero, allo stato iniziale, può richiedere parecchio tempo. Al contrario della paura, le fobie sono sempre patologiche. Ma quando la paura diventa un problema? Nel momento in cui la mia paura mi impedisce di relazionarmi correttamente con l'ambiente sociale e fisico che mi circonda. Che cosa significa? Non riuscire più a uscire di casa perché ho paura, non vedere altri membri della mia specie, non compio quei comportamenti tipici del mio etogramma, come il gioco o la socialità, oppure il comportamento eliminatorio: la paura supera tutti gli altri comportamenti, diventando patologica".



**PROF. XAVIER MANTECA VILANOVA**  
SPAGNA / COMPORAMENTO

"I veterinari possono essere un grosso aiuto per alleviare gli effetti del cambiamento climatico sul benessere di cani e gatti. Sono convinto che il primo passo sia quello di consigliare e informare i proprietari. Personalmente credo che ci siano quattro aree principali su cui concentrarsi. La prima è la necessità di prevenire l'obesità negli animali da compagnia. La seconda consiste nell'evitare di esporli a temperature alte, anche se per periodi brevi. La terza riguarda l'importanza dell'esercizio fisico, che dev'essere però adattato ai bisogni specifici dell'animale. Infine, è fondamentale mantenere il giusto livello di idratazione, facendo sì che gli animali abbiano sempre acqua a disposizione."



## CONSIGLI PER I PROPRIETARI ▼

Ogni caso comportamentale è a sé stante, ma ci sono alcuni consigli che possono essere utili in linea generale. Cosa dire ai tuoi clienti:

### FAI ATTENZIONE AI SEGNALI

Dissuadili dal cercare di diagnosticare da soli le patologie. Incoraggiali a stare all'erta per individuare comportamenti come spossatezza, irritabilità o aggressività, per portarli quindi in visita per un check up completo.

### PROTEGGILI DAL CALDO

Tutti gli animali, e in particolare le razze brachicefale, hanno bisogno di uno spazio all'interno che sia fresco, all'ombra, con acqua in abbondanza. I proprietari possono anche dar loro un cubetto di ghiaccio per rinfrescarsi mentre ci giocano.

### RIPARALI DAL FREDDO

Allo stesso modo, se arriva il freddo, i proprietari possono dover prendere ulteriori precauzioni. Ad esempio, raccomandagli di asciugare il loro cane dopo una passeggiata, mettergli delle scarpette per non camminare a contatto con il terreno gelido, quando le temperature scendono sotto lo zero, e ripulirgli le zampe per rimuovere accumuli di sale fra i polpastrelli.

### L'ESERCIZIO FISICO È FONDAMENTALE

A prescindere dal clima, è importante praticare esercizio fisico in modo regolare per ridurre lo stress, dare gli stimoli necessari e prevenire l'obesità. Anche in caso di temperature molto alte i proprietari possono portare fuori il cane il mattino presto o la sera, oppure inventare giochi da praticare in casa.

### PRONTI PER IL VETERINARIO

I proprietari devono sempre essere pronti per una visita dal veterinario. È molto importante preparare i gatti prima di portarli in clinica. La professoressa Clara Palestrini sottolinea tre punti principali su cui concentrarsi: il trasportino per gatti, il viaggio in macchina, e la sala d'aspetto dal veterinario.



# STIAMO GIÀ ASSISTENDO A DISORDINI NELLE ABITUDINI DEGLI ANIMALI.

**DOTT. MURIEL MARION**  
PRESIDENTE DELL'AFVAC\*, PARIGI

\*ASSOCIAZIONE FRANCESE DEI VETERINARI PER GLI ANIMALI DA COMPAGNIA

# UN AFFARE DI FAMIGLIA

La salute di persone, animali e ambiente è strettamente interconnessa.

▶ **OLTRE IL 60% DI TUTTE LE MALATTIE UMANE SONO DI NATURA ZOOTICA** <sup>10</sup>.

Quando si parla di malattie, gli animali e gli esseri umani hanno un legame indissolubile.

L'ondata di casi famosi di borreliosi, che ha colpito celebrità come Justin Bieber, è andata più volte in prima pagina negli ultimi mesi. Ma si tratta solo di una delle tante malattie da cui difendersi.

I padroni devono adottare un approccio olistico per la salute, includendo tutti i membri della famiglia - siano essi persone o animali.

▶ **IL NUMERO DI CASI DI BORRELIOSI IN EUROPA È AUMENTATO COSTANTEMENTE, CON OLTRE 360.000 CASI CONFERMATI NEGLI ULTIMI VENT'ANNI** <sup>11</sup>.

## METODI DI TRASMISSIONE

Gli animali domestici e le persone corrono rischi simili in termini di parassiti. La borreliosi viene diffusa da zecche infette dai batteri del genere *Borrelia* e *Leishmania*, che causa infezioni cutanee e viscerali, può essere trasmessa dai flebotomi

sia all'uomo che al cane.

I nordeuropei che portano gli animali domestici in vacanza nel Mediterraneo possono trovarsi davanti alla minaccia di malattie zoonotiche come la leishmaniosi.

L'alterazione delle stagioni ha favorito la diffusione di popolazioni di parassiti in tutta Europa, e i proprietari possono imbattersi in zecche o pulci anche durante una passeggiata al parco di zona. Questi parassiti possono attaccarsi direttamente al padrone, oppure essere portati in casa dal loro animale.

Il problema diventa evidente quando analizziamo il numero sconcertante di parassiti che infestano i giardini di casa delle persone. Alcuni ricercatori olandesi hanno scoperto che i giardini sono il secondo posto più comune dove essere punti dalle zecche.

▶ **CIRCA IL 20% DEI PADRONI HA TROVATO ZECHE SUL PROPRIO ANIMALE DOMESTICO. TROVARE UNA ZECCA SU UN ANIMALE RADDOPPIA LE POSSIBILITÀ DI TROVARNE ANCHE SUI MEMBRI DELLA FAMIGLIA CON CUI VIVE** <sup>12</sup>.

Sia gli animali che le persone possono soffrire di allergie nella bella stagione, e il problema è peggiorato ulteriormente negli ultimi anni.

Disturbi come la dermatite atopica, causata da polline o acari della polvere, può portare a gravi irritazioni negli animali domestici. Per ridurre al massimo il rischio, le famiglie devono prendersi cura dell'ambiente in cui vivono, assicurandosi di praticare misure di igiene accurata in tutte le parti della casa - non solo quella dove dorme il cane o il gatto.

▶ **CIRCA IL 15% DEI CANI SOFFRE ORMAI DI DERMATITE ATOPICA** <sup>13</sup>.

## COSA DICONO GLI ESPERTI? ▼



**PROF. JACQUES GUILLOT**  
FRANCIA / ONE HEALTH

"Esistono svariati tipi di parassiti di origine zoonotica. Si tratta di parassiti trasmessi per contatto diretto, ad esempio, con un cane o gatto. Ci sono anche parassiti che possono essere ingeriti accidentalmente sotto forma di uova presenti nell'ambiente. Penso ad esempio alla toxocariosi, con rischio di infezione anche negli esseri umani. Ci sono poi le zoonosi trasmesse da vettori. Ad esempio - prima fra tutte - la leishmaniosi, oppure la dirofilariosi. In Francia, la dirofilariosi zoonotica peggiore è la *Dirofilaria repens*, decisamente meno invece la *Dirofilaria immitis*. La situazione può variare a seconda dei paesi. L'attuale cambiamento climatico - ormai innegabile - sta avendo un impatto su queste zoonosi parassitarie trasmesse da vettori, in quanto favorisce la sopravvivenza di questi ultimi nell'ambiente e ne aumenta sia il bacino di distribuzione, che la densità in regioni specifiche."

## CONSIGLI PER I PROPRIETARI ▼

Dai ai tuoi clienti gli strumenti necessari per affrontare questi pericoli. Spiega a coloro che non lo conoscono il significato del concetto "One Health".

Il concetto di "One Health" nasce dalla collaborazione di diverse discipline, collaborazione applicata a vari livelli- locale, nazionale e globale- e ha l'obiettivo di garantire la salute a tutto l'ecosistema, che consta di persone, animali e ambiente (American Veterinary Medical Association 2008). La Medicina Veterinaria è parte integrante di questa rete collaborativa, trovandosi proprio ad un livello di intersezione tra la tutela della salute animale e umana.

### ■ INCORAGGIA LA PREVENZIONE

Oltre alla prevenzione di base contro i parassiti, i proprietari devono adottare una strategia olistica di difesa per tutta la famiglia - che includa non solo gli animali, ma anche le persone. Ad esempio, si possono ridurre al massimo i rischi di borreliosi utilizzando un repellente per insetti e controllandosi spesso i vestiti.

### ■ CHIARISCI L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA IGIENE

I proprietari possono ridurre ulteriormente il rischio di parassiti pulendo regolarmente gli esterni e arieggiando bene la casa.

### ■ SOTTOLINEA LA LINEA DI CONFINE

I proprietari devono mantenere il giusto livello di igiene con i loro amici animali, incluso lavarsi sempre le mani dopo aver giocato con loro.

### ■ SPIEGA I RISCHI CHE CORRONO IN VIAGGIO

Quando organizzano un viaggio, i proprietari devono essere consapevoli dei possibili rischi a cui sono esposti. Ad esempio, potrebbero non essere a conoscenza di alcune malattie presenti in paesi più caldi.

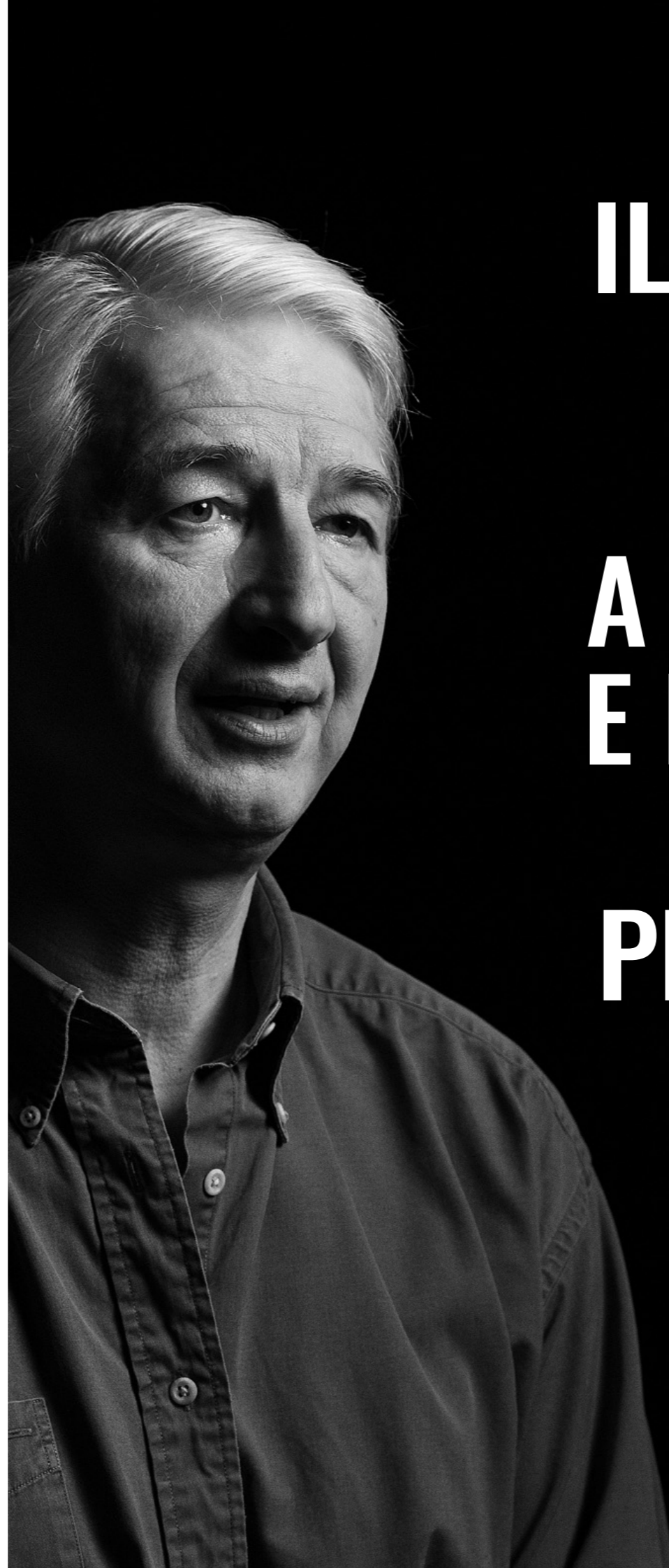
### ■ RIBADISCI L'IMPORTANZA DELLE PICCOLE COSE

Per restare in salute è fondamentale assumere una corretta alimentazione, assicurare un'igiene corretta attraverso lavaggi con shampoo adatti ai nostri beniamini e trattamenti corretti e puntuali.



# IL RISCALDAMENTO GLOBALE CONTINUERÀ A INFLUENZARE NOI E I NOSTRI ANIMALI DOMESTICI PER I PROSSIMI DECENNI

**PROF. DOTT. RALF MÜLLER**  
SPECIALISTA IN DERMATOLOGIA VETERINARIA,  
UNIVERSITÀ DI MONACO DI BAVIERA.



Questa guida per te è solo una parte della nostra iniziativa per proteggere gli animali domestici - e i loro proprietari - dall'alterazione delle stagioni.

Per saperne di più vai sul sito  
**PROTECTOURFUTURETOO.COM**

#### FONTI

- 1** England Marion, Phipps L. Paul Jolyon M, Medlock Hyalomma ticks on northward migrating birds in southern Spain: Implications for the risk of entry of Crimean-Congo haemorrhagic fever virus to Great Britain. Giugno 2016 Journal of Vector Ecology 41(1):128-134. DOI: 10.1111/jvec.12204.
- 2** Beugnet, F et al (2014). Parasites & vectors. 7. 291.
- 3** Advances in Environmental Biology 9(14):169-184). At the same time, formerly exotic parasite species are now thriving in temperate northern countries (Trop Med Infect Dis. 2018 Sep; 3(3): 76.
- 4** Poepl, W. et al. (2013). Emergence of sandflies (Phlebotominae) in Austria, a Central European country. Parasitology research 112. 4231–4237.
- 5** Collantes, F. et al. (2014). First confirmed outdoor winter reproductive activity of Asian tiger mosquito (Aedes albopictus) in Europe. Anales de Biología. 36. 71-76.
- 6** Moutailler S. et al. Co-infection of Ticks: The Rule Rather Than the Exception. PLoS Negl Trop Dis. 2016 Mar; 10(3): e0004539. Pubblicato online il 17 Marzo 16.
- 7** Bruchim Y. et al. Temperature (Austin) 2017; 4(4): 356–370.
- 8** Ryan Morrison. [www.dailymail.co.uk/sciencetech/article-8078727/Nearly-three-quarters-dogs-suffering-anxiety-disorder.html](http://www.dailymail.co.uk/sciencetech/article-8078727/Nearly-three-quarters-dogs-suffering-anxiety-disorder.html). 5 March 2020.
- 9** [www.rspca.org.uk/](http://www.rspca.org.uk/), [www.express.co.uk/news/uk/724583](http://www.express.co.uk/news/uk/724583)
- 10** Bowden, S. E. & Drake, J. M. (2013) Ecology of multi-host pathogens of animals. Nature Education Knowledge 4(8):5.
- 11** Lyme Borreliosis in Europe. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie. [www.ecdc.europa.eu/](http://www.ecdc.europa.eu/)
- 12** Jones EH. et al. Pet ownership increases human risk of encountering ticks. Zoonoses and Public Health, online. 19 Luglio, 2017. <https://doi.org/10.1111/zph.12369>.
- 13** Gedon, N.K.Y., Mueller, R.S. Atopic dermatitis in cats and dogs: a difficult disease for animals and owners. Clin Transl Allergy 8, 41 (2018).

**#PROTECTOURFUTURETOO**

Realizzato dal team di:





**#PROTECTOURFUTURETOO**